

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Filosofia, appartenente alla classe delle lauree L-5 Filosofia, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Filosofia, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea in Filosofia, strutturato in un unico curriculum, si propone di fornire una solida conoscenza di base concernente le linee essenziali della storia del pensiero filosofico e scientifico, le diverse articolazioni della ricerca filosofica e i relativi aspetti critico-metodologici, secondo una prospettiva consolidata nell'Università degli Studi di Milano e aperta alla considerazione degli stretti rapporti intercorrenti tra un'indagine storico-filosofica rigorosa e un'attenzione per la contemporaneità particolarmente rivolta all'approfondimento delle problematiche teoretico-epistemologiche e morali.

I risultati di apprendimento attesi al termine del percorso di studio, espressi secondo lo schema dei Descrittori europei del titolo di primo livello, sono di seguito riportati:

a) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di laurea intende garantire l'acquisizione di competenze conoscitive e di capacità di comprensione specifiche con riferimento sia allo sviluppo storico dei saperi e dei concetti filosofici, sia alle varie forme della problematizzazione filosofica in ambito teoretico, morale, estetico, logico, epistemologico e linguistico. Consente inoltre di conseguire, unitamente ad adeguate capacità di lettura e comprensione dei testi (anche in lingua originale e con l'uso di strumenti bibliografici appropriati), una sufficiente padronanza della terminologia e dei metodi per l'analisi dei problemi e delle diverse modalità argomentative del discorso filosofico.

A queste finalità sono primariamente rivolte le attività formative di base e caratterizzanti nella loro articolazione disciplinare, che prevede la frequenza di insegnamenti specifici dedicati:

- allo sviluppo della tradizione filosofica, delle tematiche e degli autori più significativi che ne sono stati espressione, e ai principali aspetti metodologici della ricerca storico-filosofica;
- alle concezioni e alle strutture teoretiche del sapere filosofico come ricerca sui fondamenti;
- alle coordinate teoriche elaborate dal pensiero filosofico, anche in relazione con altri ambiti della ricerca scientifica, riguardo alla percezione, ai fattori costitutivi dell'immagine della realtà e ai sensi e significati di cui essa è intessuta;
- alle problematiche di ordine etico e valoriale, anche in connessione con i temi più sensibili del dibattito culturale contemporaneo;
- alla riflessione filosofica sulle scienze matematiche e naturali e sui rapporti che queste intrattengono con le altre forme del sapere e della cultura;
- alle strutture logiche del pensiero, alle teorie del linguaggio e delle diverse forme dell'espressione e dell'argomentazione.

Accanto a questi elementi specifici e primari, il corso di laurea assicura le condizioni per una formazione più ampia, aperta alle ulteriori dimensioni e tradizioni del dibattito culturale, e alle esigenze concernenti il processo di professionalizzazione. In questa duplice prospettiva, lo studente

del ciclo triennale può integrare la propria formazione con conoscenze attinenti le discipline storiche, letterarie, psicologiche, sociologiche, pedagogiche e scientifiche, che, se per un verso rappresentano altrettanti complementi naturali della formazione filosofica, per l'altro offrono competenze indispensabili nella prospettiva degli sbocchi professionali tradizionalmente importanti per i nostri laureati.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Filosofia saprà applicare le conoscenze e capacità sopra indicate sia nella definizione di problematiche attinenti alla propria formazione, sia nella elaborazione di argomentazioni appropriate, sia infine nella individuazione delle procedure di sviluppo e soluzione, che a quelle problematiche pertengono. Le principali modalità di acquisizione per queste capacità e per quelle indicate ai punti successivi sono gli insegnamenti disciplinari di cui s'è detto, le esercitazioni e i laboratori dedicati ad attività caratterizzanti e professionalizzanti, oltre agli studi rivolti alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento della laurea triennale. A questi momenti corrispondono altrettante fasi di verifica dell'acquisizione di queste competenze: gli esami di profitto, la partecipazione ai laboratori, che prevedono un'accentuazione del ruolo attivo dello studente, il rapporto con il docente relatore durante la preparazione dell'elaborato finale.

c) Autonomia di giudizio (making judgements)

Il percorso formativo della laurea, articolato principalmente in corsi monografici, laboratori e prove scritte, intende far sì che il laureato in Filosofia sia in grado di esprimere un'adeguata autonomia di giudizio nel raccogliere e interpretare gli elementi utili alla determinazione di problemi attinenti al proprio campo di studi e al più ampio contesto socio-culturale nel quale opera.

d) Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Filosofia disporrà di abilità comunicative tali da consentirgli di trasmettere e esplicitare, anche in forma divulgativa, le competenze acquisite e le problematiche relative; disporrà della conoscenza scritta e orale di almeno una lingua straniera moderna dell'Unione Europea (con riferimento anche ai lessici disciplinari) e saprà valersi delle tecniche informatiche di base per la conservazione e la comunicazione dei saperi.

e) Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Filosofia disporrà altresì delle capacità di apprendimento necessarie a proseguire il proprio percorso formativo nei cicli successivi, sulla base sia degli orientamenti acquisiti rispetto al proprio ambito di studi sia delle competenze raggiunte nell'uso autonomo e appropriato delle fonti e degli strumenti bibliografici e informatici di base per la ricerca e l'aggiornamento scientifico.

Dato il carattere eminentemente interdisciplinare della Filosofia, il corso di laurea prevede che, sulla base di una adeguata formazione specifica, gli studenti possano sviluppare i propri studi, attingendo direttamente ad altri ambiti della cultura umanistica e scientifica, all'interno della Facoltà Studi Umanistici o in altre Facoltà dell'Ateneo, attraverso insegnamenti che siano realmente rappresentativi delle rispettive competenze specifiche. Gli insegnamenti provenienti da altre Facoltà dell'Ateneo, che figurano tra le attività formative del corso di laurea in Filosofia, sono qui stati inclusi sulla base di precisi accordi di mutuaione.

Lo studente del ciclo triennale può integrare la propria formazione con conoscenze attinenti alle discipline storiche che, se per un verso rappresentano altrettanti complementi naturali della formazione filosofica, per l'altro offrono competenze indispensabili nella prospettiva degli sbocchi professionali tradizionalmente importanti per i laureati in Filosofia, in particolare per l'accesso all'insegnamento. Allo scopo di agevolare l'inclusione di queste discipline nei piani di studio individuali, alcune tra esse sono state inserite, oltre che nell'elenco delle attività formative caratterizzanti del ciclo triennale, anche in quello delle attività affini.

Il corso assicura l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per accedere al corso di laurea magistrale in Filosofia, fatta salva la verifica della preparazione personale, ed è configurato in modo da poter essere integrato con il successivo corso di laurea magistrale in funzione dell'acquisizione dei requisiti minimi richiesti per l'accesso alla formazione all'insegnamento nelle scuole secondarie. Fornisce inoltre le competenze utili ad una più immediata assunzione di ruoli professionali nell'ambito dei molteplici processi della comunicazione e della formazione culturale, nell'editoria, nella promozione e diffusione multimediale della cultura, nelle attività organizzative e progettuali di enti pubblici e privati, nella pubblica amministrazione.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Filosofia (referente principale) e i Dipartimenti di Beni culturali e ambientali, Lingue e letterature straniere, Studi letterari, filologici e linguistici, Studi storici (associati).

Art. 2 - Accesso

Per accedere al corso di laurea in Filosofia si richiede una adeguata preparazione di base costituita da una conoscenza generale dei principali aspetti e momenti della cultura filosofica nel suo sviluppo storico, qual è quella fornita dagli insegnamenti specifici previsti nelle scuole secondarie superiori.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata tramite la valutazione della carriera personale, desumendola dal voto di maturità.

Gli studenti indicheranno le votazioni mediante autocertificazione da consegnare all'atto dell'immatricolazione. Il corso di laurea procederà alla verifica dei requisiti d'accesso entro il primo anno per coloro che hanno conseguito la Maturità con una votazione inferiore a 70/100 e per tutti coloro che non abbiano mai studiato Filosofia durante il loro percorso di studi nella scuola superiore, secondo le modalità del Progetto di Accertamento dei Requisiti in Ingresso (PARI). Gli studenti che, sulla base della predetta verifica non saranno ritenuti in possesso di adeguata preparazione iniziale saranno convocati per un colloquio d'orientamento da apposita commissione di tutor, nominata dal Collegio didattico competente, che li avvierà ad attività volte a colmare i debiti.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. La durata normale del corso di laurea in Filosofia è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 180 crediti.

2. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Filosofia, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'Ordinamento didattico di riferimento, sono elencati nel successivo art. 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Facoltà di Studi Umanistici e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei.

3. Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi a esso assegnati in funzione dei diversi curricula, comprende di norma:

a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;

b) opportune forme di approfondimento, anche graduate nell'impegno richiesto, consistenti, in relazione alle caratteristiche e specificità dell'insegnamento, nella trattazione in maniera organica, seppure sintetica, dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, ovvero nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni indicative dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate, anche mediante letture di testi e studi critici, esame di opere e reperti, esemplificazioni di particolari procedimenti d'indagine e dei relativi risultati;

c) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti.

4. Il numero dei crediti collegati a ciascun insegnamento ufficiale del corso di laurea è stabilito nel successivo art. 5. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti. A ciascun credito, corrisponde un carico standard di 25 ore. Le restanti ore sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale.

I laboratori con guida di docenti sono computati in crediti, in relazione alla loro durata, secondo quanto approvato dal Comitato di direzione.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, dove ciò sia previsto, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo e di Facoltà.

5. Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

6. Rientra nel percorso didattico al quale lo studente è tenuto ai fini della ammissione alla prova finale il superamento di prove di verifica, con giudizio di approvato o di riprovato, relative a laboratori su tema filosofico, su abilità di scrittura italiana, conoscenza informatica e lingua straniera. Ciascuna verifica comporta l'acquisizione di crediti formativi nella misura così stabilita:

a) conoscenza di una lingua dell'Unione europea, oltre all'italiano, a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco: 3 crediti;

b) laboratori di tema filosofico, laboratorio di scrittura italiana, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche: 3 crediti ciascuno, per un totale di 9 crediti.

Potranno essere riconosciute (sempre nell'ambito dei 9 crediti), ove giudicate congrue con le esigenze del corso di studi, ulteriori conoscenze e abilità, anche derivanti da tirocini o altre esperienze in ambienti di lavoro o dalla frequenza di altri laboratori specificamente organizzati e finalizzati a introdurre a particolari tipologie di lavoro.

Ai fini della loro preparazione in vista delle verifiche di cui alle lettere precedenti gli studenti iscritti al corso di laurea usufruiscono dei laboratori attivati dalla Facoltà e dei servizi anche di didattica a distanza istituiti dall'Ateneo.

La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalla Facoltà.

7. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, qualora il Collegio didattico del corso di laurea verifichi l'obsolescenza di crediti acquisiti in precedenza, lo studente interessato sarà tenuto a sostenere nuovamente il relativo esame o a certificare altre attività svolte in tempi più recenti.

Modalità di riconoscimento di crediti

Nel caso di trasferimento degli studenti da un altro corso di laurea o da un altro Ateneo, il corso assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente, secondo le modalità di seguito descritte.

Saranno integralmente riconosciuti i crediti acquisiti per insegnamenti contemplati nel presente Regolamento.

Qualora i crediti acquisiti nel corso di laurea di provenienza siano diversi da quelli stabiliti dall'Ordinamento del corso di laurea in Filosofia, si opererà il riconoscimento sia raggruppando discipline analoghe, sia effettuando piccole approssimazioni, sia prevedendo moduli integrativi.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti di interesse del corso di laurea in Filosofia sono, nell'ambito dei relativi settori scientifico disciplinari di afferenza, i seguenti:

BIO/05 - Zoologia

Evoluzione biologica

CHIM/03 - Chimica generale e inorganica

Chimica generale e inorganica

FIS/01 - Fisica sperimentale

Fisica I

FIS/08 - Didattica e storia della fisica

Fondamenti della fisica

Storia della fisica

INF/01 - Informatica

Ontologie e Web semantico

Editoria multimediale

Fondamenti dell'informatica per le scienze umanistiche

Modelli e sistemi intelligenti

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Intelligenza artificiale

IUS/20 – Filosofia del diritto

Filosofia del diritto

L-ANT/02 - Storia greca

Storia greca

L-ANT/03 - Storia romana

Storia romana

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

Storia dell'arte medievale

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

Storia dell'arte contemporanea

L-ART/07 – Musicologia e storia della musica

Musicologia

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca

Letteratura greca

Letteratura teatrale della Grecia antica

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

Letteratura latina

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea

Comunicazione letteraria nell'Italia novecentesca

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

Glottologia

Linguistica cognitiva

Linguistica generale

L-LIN/03 - Letteratura francese

Letteratura francese
 Letteratura francese contemporanea
L-LIN/04 - Lingua e Traduzione - Lingua Francese
 Lingua francese
L-LIN/05 - Letteratura spagnola
 Letteratura spagnola
 Letteratura spagnola contemporanea
L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
 Letterature ispano-americane
L-LIN/07 - Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola
 Lingua spagnola
L-LIN/09 - Lingua e Traduzione - Lingue Portoghese e Brasiliana
 Lingua portoghese
L-LIN/10 - Letteratura inglese
 Letteratura inglese
 Letteratura inglese contemporanea
L-LIN/11 - Lingua e letterature anglo-americane
 Letteratura anglo-americana
L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua Inglese
 Lingua inglese
 English for Academic Purposes
L-LIN/13 - Letteratura tedesca
 Letteratura tedesca
 Letteratura tedesca contemporanea
L-LIN/14 - Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca
 Lingua tedesca
L-LIN/21 - Slavistica
 Letteratura russa
 Letteratura russa contemporanea
L-OR/18 – Indologia e tibetologia
 Indologia
M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche
 Antropologia cognitiva
 Antropologia culturale
M-FIL/01 - Filosofia teoretica
 Filosofia teoretica
 Ermeneutica filosofica
 Istituzioni di filosofia
 Gnoseologia
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
 Epistemologia
 Epistemologia delle scienze umane
 Filosofia della scienza
 Logica
 Istituzioni di logica
 Filosofia della logica
 Logica e Filosofia della scienza
 Storia della logica
M-FIL/03 - Filosofia morale

Filosofia morale
Etica sociale
Storia della filosofia morale
Antropologia filosofica
Filosofia della storia
Filosofia della religione

M-FIL/04 - Estetica

Estetica
Estetica contemporanea
Poetica e retorica

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

Filosofia del linguaggio
Semiotica
Teorie del linguaggio e della mente

Semantica delle lingue naturali

M-FIL/06 - Storia della filosofia

Storia della filosofia
Storia della filosofia moderna
Storia della filosofia contemporanea
Storia della storiografia filosofica
Storia della filosofia politica
Istituzioni di Storia della filosofia

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica

Storia della filosofia antica

M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale

Storia della filosofia medievale
Storia della filosofia islamica medievale
Storia della filosofia politica medievale

M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale

Pedagogia generale

M-PED/02 - Storia della pedagogia

Storia della pedagogia

M-PSI/01 - Psicologia generale

Storia e filosofia della psicologia
Fondamenti di psicologia

M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

Psicologia dello sviluppo

M-STO/01 - Storia medievale

Storia medievale

M-STO/02 - Storia moderna

Storia moderna
Didattica della storia
Storia delle civiltà e dei sistemi internazionali

M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale

Storia dei paesi slavi

M-STO/04 - Storia contemporanea

Storia contemporanea
Storia del Risorgimento

Storia del giornalismo
 Storia della radio e della televisione
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
 Storia della scienza e delle tecniche
M-STO/06 - Storia delle religioni
 Storia delle religioni
 Religioni del mondo classico
 Storia del pensiero ebraico
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese
 Storia della chiesa
 Storia del cristianesimo
 Storia del cristianesimo antico
 Storia del cristianesimo e delle chiese nell'età moderna e contemporanea
MAT/01 - Logica matematica
 Logica matematica
 Logica matematica I
MAT/02 - Algebra
 Algebra I
MAT/04 - Matematiche complementari
 Storia delle matematiche
MAT/05 - Analisi matematica
 Analisi matematica I
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica
 Calcolo delle probabilità e statistica matematica
MED/02 - Storia della medicina
 Storia della medicina
SECS-P/01 - Economia politica
 Economia politica
 Filosofia dell'economia
SECS-P/12 - Storia economica
 Storia economica
M-GGR/01
 Geografia dell'ambiente e del paesaggio
SPS/01 – Filosofia politica
 Filosofia politica
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
 Storia delle dottrine politiche
SPS/04 – Scienza politica
 Scienza politica
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali
 Storia delle relazioni internazionali
SPS/07 - Sociologia generale
 Sociologia
 Metodologia della ricerca sociale

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi. La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di

apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art. 5 - Piano didattico

1. Il percorso didattico del corso di laurea in Filosofia, tenuto conto degli obiettivi formativi propri del corso e delle principali connotazioni della preparazione che esso intende fornire, sia ai fini di esiti immediati dopo la laurea, sia nella prospettiva della prosecuzione degli studi, è definito secondo le regole di seguito riportate.

Attività di base

1) 36 crediti ottenuti in quattro insegnamenti distinti scelti tra i seguenti:

- Storia della filosofia (M-FIL/06)
 - Storia della filosofia moderna (M-FIL/06)
 - Storia della filosofia contemporanea (M-FIL/06)
 - Storia della storiografia filosofica (M-FIL/06)
 - Storia della filosofia politica (M-FIL/06)
 - Istituzioni di Storia della filosofia (M-FIL/06)
 - Storia della filosofia antica (M-FIL/07)
 - Storia della filosofia medievale (M-FIL/08)
 - Storia della filosofia islamica medievale (M-FIL/08)
 - Storia della filosofia politica medievale (M-FIL/08)
- o qualunque altro insegnamento attivato nella Facoltà (purché non riservato alla laurea magistrale) nei settori M-FIL/06-07-08: 9 crediti

2) 9 crediti ottenuti in uno dei seguenti insegnamenti:

- Filosofia teoretica (M-FIL/01)
- Ermeneutica filosofica (M-FIL/01)
- Gnoseologia (M-FIL/01) 9 crediti
- Istituzioni di filosofia (M-FIL/01)
- Filosofia della scienza (M-FIL/02)
- Logica (M-FIL/02)
- Istituzioni di logica (M-FIL/02)
- Filosofia della logica (M-FIL/02)
- Epistemologia (M-FIL/02)
- Epistemologia delle scienze umane (M-FIL/02)
- Storia della logica (M-FIL/02)
- Filosofia morale (M-FIL/03)
- Storia della filosofia morale (M-FIL/03)
- Filosofia della storia (M-FIL/03)
- Antropologia filosofica (M-FIL/03)
- Filosofia della religione (M-FIL/03)

- Etica sociale (M-FIL/03)
 - Storia della filosofia (M-FIL/06)
 - Storia della filosofia moderna (M-FIL/06)
 - Storia della filosofia contemporanea (M-FIL/06)
 - Storia della storiografia filosofica (M-FIL/06)
 - Storia della filosofia politica (M-FIL/06)
 - Istituzioni di Storia della filosofia (M-FIL/06)
 - Storia della filosofia antica (M-FIL/07)
 - Storia della filosofia medievale (M-FIL/08)
 - Filosofia del diritto (IUS/20)
 - Filosofia politica (SPS/01)
 - Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05)
- o qualunque altro insegnamento attivato nella Facoltà (purché non riservato alla laurea magistrale) nei settori da M-FIL/01 a M-FIL/08, IUS/20, M-STO/05, SPS/01: 9 crediti

3) 18 crediti ottenuti in due dei seguenti insegnamenti:

- Storia greca (L-ANT/02)
- Storia romana (L-ANT/03)
- Letteratura greca (L-FIL-LET/02)
- Letteratura teatrale della Grecia antica (L-FIL-LET/02)
- Letteratura latina (L-FIL-LET/04)
- Letteratura italiana (L-FIL-LET/10)
- Comunicazione letteraria nell'Italia novecentesca (L-FIL-LET/11)
- Glottologia (L-LIN/01)
- Linguistica cognitiva (L-LIN/01)
- Linguistica generale (L-LIN/01)
- Letteratura francese (L-LIN/03)
- Letteratura francese contemporanea (L-LIN/03)
- Lingua Francese (L-LIN/04)
- Letteratura spagnola (L-LIN/05)
- Letteratura spagnola contemporanea (L-LIN/05)
- Lingua Spagnola (L-LIN/07)
- Letteratura inglese (L-LIN/10)
- Letteratura inglese contemporanea (L-LIN/10)
- English for Academic Purposes
- Lingua Inglese (L-LIN/12)
- Letteratura tedesca (L-LIN/13)
- Lingua tedesca (L-LIN/14)
- Letteratura tedesca contemporanea (L-LIN/13)
- Letteratura russa (L-LIN/21)
- Letteratura russa contemporanea (L-LIN/21)
- Storia medievale (M-STO/01)
- Storia moderna (M-STO/02)
- Storia dei paesi slavi (M-STO/03)
- Storia contemporanea (M-STO/04)
- Storia economica (SECS-P/12)
- Storia delle dottrine politiche (SPS/02)

Attività caratterizzanti

4) 27 crediti ottenuti in tre insegnamenti distinti scelti tra i seguenti:

- Filosofia teoretica (M-FIL/01)
- Ermeneutica filosofica (M-FIL/01)
- Gnoseologia (M-FIL/01)
- Istituzioni di filosofia (M-FIL/01)
- Filosofia morale (M-FIL/03)
- Etica sociale (M-FIL/03)
- Storia della filosofia morale (M-FIL/03)
- Filosofia della storia (M-FIL/03)
- Antropologia filosofica (M-FIL/03)
- Filosofia della religione (M-FIL/03)
- Estetica (M-FIL/04)
- Estetica contemporanea (M-FIL/04)
- Poetica e retorica (M-FIL/04)

o qualunque altro insegnamento attivato nella Facoltà (purché non riservato alla laurea magistrale)
nei settori M-FIL/01-03-04: 9 crediti

5) 18 crediti ottenuti in due insegnamenti distinti scelti tra i seguenti:

- Filosofia della scienza (M-FIL/02)
- Logica (M-FIL/02)
- Istituzioni di logica (M-FIL/02)
- Filosofia della logica (M-FIL/02)
- Epistemologia (M-FIL/02)
- Epistemologia delle scienze umane (M-FIL/02)
- Storia della logica (M-FIL/02)
- Filosofia del linguaggio (M-FIL/05)
- Semiotica (M-FIL/05)
- Teorie del linguaggio e della mente (M-FIL/05)
- Semantica delle lingue naturali (M-FIL/05)

o qualunque altro insegnamento attivato nella Facoltà (purché non riservato alla laurea magistrale)
nei settori M-FIL/02-05: 9 crediti

6) 9 crediti ottenuti in uno dei seguenti insegnamenti:

- Filosofia teoretica (M-FIL/01)
- Ermeneutica filosofica (M-FIL/01)
- Gnoseologia (M-FIL/01) 9 crediti
- Istituzioni di filosofia (M-FIL/01)
- Filosofia della scienza (M-FIL/02)
- Logica (M-FIL/02)
- Istituzioni di logica (M-FIL/02)
- Filosofia della logica (M-FIL/02)
- Epistemologia (M-FIL/02)
- Epistemologia delle scienze umane (M-FIL/02)
- Storia della logica (M-FIL/02)
- Filosofia morale (M-FIL/03)
- Storia della filosofia morale (M-FIL/03)
- Filosofia della storia (M-FIL/03)
- Antropologia filosofica (M-FIL/03)

- Filosofia della religione (M-FIL/03)
 - Etica sociale (M-FIL/03)
 - Estetica (M-FIL/04)
 - Estetica contemporanea (M-FIL/04)
 - Poetica e retorica (M-FIL/04)
 - Filosofia del linguaggio (M-FIL/05)
 - Semiotica (M-FIL/05)
 - Teorie del linguaggio e della mente (M-FIL/05)
 - Semantica delle lingue naturali (M-FIL/05)
 - Storia della filosofia (M-FIL/06)
 - Storia della filosofia moderna (M-FIL/06)
 - Storia della filosofia contemporanea (M-FIL/06)
 - Storia della storiografia filosofica (M-FIL/06)
 - Storia della filosofia politica (M-FIL/06)
 - Istituzioni di Storia della filosofia (M-FIL/06)
 - Storia della filosofia antica (M-FIL/07)
 - Storia della filosofia medievale (M-FIL/08)
- o qualunque altro insegnamento attivato nella Facoltà (purché non riservato alla laurea magistrale) nei settori da M-FIL/01 a M-FIL/08,: 9 crediti

7) 6 crediti ottenuti in uno dei seguenti insegnamenti:

- Fondamenti della fisica (FIS/08)
- Storia della fisica (FIS/08)
- Ontologie e Web semantico (INF/01)
- Fondamenti dell'informatica per le scienze umanistiche (INF/01)
- Modelli e sistemi intelligenti (INF/01)
- Intelligenza artificiale (ING-INF/05)
- Pedagogia generale (M-PED/01)
- Storia della pedagogia (M-PED/02)
- Storia e filosofia della psicologia (M-PSI/01)
- Fondamenti di psicologia (M-PSI/01)
- Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04)
- Storia delle religioni (M-STO/06)
- Religioni del mondo classico (M-STO/06)
- Storia del pensiero ebraico (M-STO/06)
- Storia della chiesa (M-STO/07)
- Storia del cristianesimo (M-STO/07)
- Storia del cristianesimo antico (M-STO/07)
- Storia del cristianesimo e delle chiese nell'età moderna e contemporanea (M-STO/07)
- Logica matematica I (MAT/01)
- Logica matematica (MAT/01)
- Algebra I (MAT/02)
- Storia delle matematiche (MAT/04)
- Analisi matematica I (MAT/05)
- Calcolo delle probabilità e statistica matematica (MAT/06)
- Storia della medicina (MED/02)
- Sociologia (SPS/07)
- Metodologia della ricerca sociale (SPS/07)

Attività affini e integrative

8) 18 crediti ottenuti in da due a tre dei seguenti insegnamenti:

- Evoluzione biologica (BIO/05) 6 crediti
- Chimica generale e inorganica (CHIM/03) 6 crediti
- Filosofia dell'economia (SECS-P/01)
- Fisica I (FIS/01) 6 crediti
- Antropologia culturale (M-DEA/01)
- Antropologia cognitiva (M-DEA/01)
- Storia dell'arte medievale (L-ART/01) 9 crediti
- Storia dell'arte moderna (L-ART/02) 9 crediti
- Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03) 9 crediti
- Musicologia (L-ART/07) 9 crediti
- Letteratura anglo-americana (L-LIN/11) 9 crediti
- Indologia (L-OR/18) 9 crediti
- Scienza politica (SPS/04) 9 crediti
- Storia delle relazioni internazionali (SPS/06) 9 crediti
- Geografia dell'ambiente e del paesaggio (M-GGR/01)
- Storia greca (L-ANT/02) 9 crediti
- Storia romana (L-ANT/03) 9 crediti
- Storia medievale (M-STO/01) 9 crediti
- Storia moderna (M-STO/02) 9 crediti
- Didattica della storia (M-STO/02) 9 crediti
- Storia delle civiltà e dei sistemi internazionali (M-STO/02) 9 crediti
- Storia contemporanea (M-STO/04) 9 crediti
- Storia del Risorgimento (M-STO/04) 9 crediti
- Storia del giornalismo (M-STO/04) 9 crediti
- Storia della radio e della televisione (M-STO/04) 9 crediti
- Economia politica (SECS-P/01)
- Lingua Portoghese (L-LIN/09)
- Filosofia dell'economia (SECS-P/01)

Nel manifesto annuale degli studi saranno esplicitati i corsi di insegnamento che possono essere concretamente scelti. Nello stesso manifesto saranno previste le eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti.

2. Lo studente del ciclo triennale può integrare la propria formazione con conoscenze attinenti alle discipline storiche di alcuni settori di Scienze dell'antichità (L-ANT) e di Scienze storiche (M-STO), che offrono competenze indispensabili in vista di alcuni sbocchi professionali tradizionalmente adottati dai laureati in Filosofia, e in particolare per l'accesso all'insegnamento. Allo scopo di agevolare l'acquisizione di tali competenze, alcune tra le discipline suddette sono state inserite, oltre che nell'elenco delle attività formative di base e caratterizzante, anche in quello delle attività affini e possono essere scelte dallo studente insieme ad altre di settori diversi sino alla concorrenza dei 18 crediti.

3. Lo studente ha, inoltre, a disposizione ulteriori 18 crediti, da destinare ad altri insegnamenti ovvero a moduli di insegnamento da lui scelti liberamente nell'ambito delle discipline attivate per il corso di laurea, ovvero per gli altri corsi di laurea della Facoltà di Studi umanistici o dell'Ateneo.

4. Lo studente è inoltre tenuto ad assolvere agli altri vincoli previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea, così come stabiliti nel precedente art. 3. In particolare, l'attribuzione dei tre crediti previsti per la conoscenza scritta e orale di una lingua della Comunità Europea, oltre all'italiano, è

subordinata alla frequenza di appositi laboratori linguistici, che assicurano anche la verifica della acquisizione delle competenze richieste.

5. Eventuali scostamenti dal percorso sopra proposto potranno essere ammessi nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa di Ateneo e dal Comitato di direzione.

Conseguimento della laurea, prova finale

1. Acquisiti, nel rispetto del percorso descritto al precedente art. 6, i necessari 171 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo.

2. In ottemperanza ai criteri generali espressi dal Regolamento didattico d'Ateneo, al quale si rimanda per ogni altra disposizione in materia, la prova finale comporta la predisposizione e l'eventuale discussione di un elaborato scritto, indicativamente della lunghezza di 30-50 cartelle, consistente di norma nell'analisi, nel commento, nell'eventuale traduzione e nell'inquadramento, secondo le metodologie proprie del settore scientifico-disciplinare di riferimento, di un testo o di una serie di testi problematicamente organizzati e comunque attinenti a una delle discipline presenti nel curriculum seguito.

Alla prova finale sono attribuiti 9 crediti.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

In conformità al modello che l'Ateneo ha delineato ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato costituito il Gruppo di Gestione AQ del corso di studio, composto da almeno un docente del Collegio didattico, denominato Referente AQ. In particolare, il Referente AQ è incaricato di guidare il sistema interno di qualità e di sovrintendere all'attuazione della policy della qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo mediante l'adozione delle modalità procedurali all'uopo determinate dal Presidio della Qualità, con cui si coordina. Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione paritetica docenti-studenti competente per il corso di studio e con il Gruppo di Riesame guidato dal Presidente del corso di studio.

Il Gruppo del Riesame redige annualmente il Rapporto di Riesame nel primo semestre di insegnamento, sulla base dei dati forniti dall'Ateneo riguardanti l'ingresso, il percorso e l'uscita dal corso di studi, l'esperienza dello studente e l'accompagnamento al mondo del lavoro. Nel rapporto vengono indicate alcune azioni correttive e viene inoltre accertato l'adempimento delle azioni correttive proposte nel Rapporto dell'anno accademico precedente. Nella compilazione del Rapporto, il gruppo si avvale inoltre dei suggerimenti e dei dati eventualmente resi disponibili dalla Commissione Paritetica. Il Rapporto viene sottoposto all'approvazione del Collegio didattico. A intervalli di più anni, viene inoltre redatto il Rapporto di Riesame ciclico, sulla base dei dati forniti dall'Ateneo riguardanti la domanda di formazione, i risultati di apprendimento attesi e accertati e il sistema di gestione del corso di studio. Il Rapporto viene sottoposto all'approvazione del Collegio didattico.